



**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Documento del Consiglio di Classe
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2020 - 2021

LICEO ARTISTICO "S. FIUME"

CLASSE 5^a A

INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il Docente Coordinatore

Prof. Antonio Paludi



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

• Informazioni generali sull'Istituto "G. Carducci"	Pag. 4
• Informazioni sul Liceo artistico "Salvatore Fiume"	Pag. 5
• Elenco dei candidati e credito scolastico	Pag. 6
• Configurazione della classe nel triennio	Pag. 7
• Consiglio di classe	Pag. 7
• Variazione nel Consiglio di classe nel triennio	Pag. 8
• Commissione d'esame	Pag. 9
• Profilo didattico e pedagogico del Liceo artistico	Pag. 9
• Obiettivi didattici e formativi disciplinari di base per Area	Pag. 10
• Profilo professionale Architettura e Ambiente	Pag. 12
• Informazioni sull'indirizzo di studi: "Quadro orario annuale"	Pag. 13
• Monte ore settimanali	Pag. 14
• Presentazione della classe	Pag. 15
• Profilo della classe	Pag. 16
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	Pag. 17
• Obiettivi formativi trasversali	Pag. 18
• Strutture utilizzate dalla classe	Pag. 18
• Tempi	Pag. 19
• Moduli / attività CLIL	Pag. 19
• Percorsi interdisciplinari	Pag. 19
• Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio nell'a. s. 2020 / 2021	Pag. 20
• Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato	Pag. 22
• Attività extra-curricolari	Pag. 25
• Attività di recupero e / o di approfondimento	Pag. 25
• Attività di Educazione civica	Pag. 25
• PCTO: Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	Pag. 29
• PCTO: Documento di sintesi	Pag. 230
• Attività di orientamento	Pag. 31
• Sintesi del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata	Pag. 32
• Verifiche e valutazioni	Pag. 33
• Elementi e criteri per la valutazione finale	Pag. 34
• Programmazione del consiglio di classe per l'esame di Stato	Pag. 35
• Inclusività	Pag. 37
• [omissis]	Pag. 38
• Consiglio di Classe	Pag. 43

• Allegati del Documento del 15 maggio	
• IRC	Pag. 45
• Lingua e letteratura italiana	Pag. 48
• Storia	Pag. 51
• Lingua e cultura straniera Inglese	Pag. 54
• Filosofia	Pag. 61
• Matematica	Pag. 67
• Fisica	Pag. 70
• Storia dell'Arte	Pag. 73
• Scienze Motorie e Sportive	Pag. 76
• Discipline progettuali	Pag. 79
• Laboratorio di architettura e Ambiente	Pag. 83
• Griglia PCTO quarto anno	Pag. 88
• Griglia PCTO quinto anno	Pag. 89
• Grigli valutazione colloqui esame di Stato	Pag. 90

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO "G. CARDUCCI"

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

L'Istituto d'Arte di Comiso, oggi Liceo Artistico, affonda le proprie radici nella storia di Comiso, della Provincia di Ragusa e della Sicilia orientale, ha festeggiato il suo centesimo anno di fondazione nel 2007. E' stato detto che la Scuola d'Arte è figlia della pietra di Comiso, estratta dalle attigue cave, che costituiscono, non solo una potenziale ricchezza, ma anche la fonte di produzione di manufatti legati all'industria edile e monumentale. All'atto della sua nascita (1907), infatti, la sezione "Scalpellini e Muratori" dell'allora Regia Scuola d'Arte applicata all'industria continuava la tradizione della secolare lavorazione della pietra locale. Sorta per soddisfare l'esigenza di formare maestranze di cavaatori o scalpellini, impiegati nell'attività estrattiva del calcare comisano, la Scuola ha innovato nel tempo obiettivi, metodologie, percorsi didattici e tutte quelle risorse che costituiscono il suo patrimonio esclusivo, consolidando nello stesso tempo i rapporti con il contesto socio-economico e culturale della provincia di Ragusa.

Seppure fedele alla propria tradizione, l'Istituto, che cerca spazi soprattutto nei settori volti al restauro ed al recupero delle costruzioni del centro storico e nel settore dell'artigianato, che ha assunto la logica della piccola e media impresa, è oggi in sintonia con le istanze del mondo del lavoro e della produzione.

Ne fanno una scuola radicata profondamente nella realtà contemporanea l'impiego degli strumenti informatici e multimediali, l'aggancio con le nuove tendenze nel campo progettuale, il costante aggiornamento del personale, l'interscambio con altre scuole e con gli enti locali.

Trasformata in Istituto d'Arte nel 1967, la Scuola venne organizzata in un triennio professionalizzante in cinque settori alla fine dei quali lo studente, dopo aver superato un esame in tutte le discipline del proprio corso, conseguiva il Diploma di Maestro D'Arte. I settori erano e ancora oggi sono i seguenti:

- Architettura e Ambiente
- Arte figurative (Decorazione Plastica)
- Design: Ceramica
- Design: Arte dei metalli e dell'oreficeria
- Design: Arte del Tessuto

Dal 1970 è stato istituito, in applicazione della legge n° 692 del 14/09/1970, un corso biennale di sperimentazione. A tale corso si accede dopo il conseguimento del diploma di Maestro d'Arte. Il biennio successivo si concludeva con gli esami di Stato e con l'accesso all'università.

Nell'anno scolastico 2010/2011, con la riforma delle scuole Secondarie di II grado, l'Istituto Statale d'Arte è stato trasformato in Liceo Artistico ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

Il vecchio ordinamento, dall'anno scolastico 2014/2015, è stato sostituito dal nuovo che è articolato nei seguenti indirizzi che comprendono cinque sezioni:

- Design (Arte della Ceramica, Arte dei Metalli e dell'Oreficeria, Arte del Tessuto);
- Architettura e Ambiente (Disegnatori di Architettura e Arredamento);
- Arti Figurative (Decorazione Plastica).

Dall'anno scolastico 2013 / 2014 la Scuola, che ha mantenuto l'intitolazione a "Salvatore Fiume", ha perso la sua autonomia e per effetto del dimensionamento, attuato dall'U.S.R., è stato accorpato all'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G. Carducci" di Comiso, che comprende oltre al Liceo Artistico, il Liceo Classico, il Liceo Scientifico, l'Istituto Tecnico Commerciale.

ELENCO DEI CANDIDATI E CREDITO SCOLASTICO						
N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza	Credito 2018/19	Credito 2019/20	Totale Credito III e IV anno
1	[omissis]					
2	[omissis]					
3	[omissis]					
4	[omissis]					
5	[omissis]					
6	[omissis]					
7	[omissis]					
8	[omissis]					
9	[omissis]					
10	[omissis]					
11	[omissis]					
12	[omissis]					
13	[omissis]					
14	[omissis]					
15	[omissis]					
16	[omissis]					
17	[omissis]					
18	[omissis]					
19	[omissis]					
20	[omissis]					
21	[omissis]					
22	[omissis]					

- [omissis]

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO				
Anno scolastico	n. iscritti	Promossi a giugno	Promossi Con debito - PAI	non ammessi alla classe successiva
2018 / 2019	• [omissis]			
2019 / 2020	• [omissis]			
2020 /2021	• [omissis]	-	-	-

Aluni iscritti nell'A. S. 2020 / 2021 N° 22

CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2020 /2021
--

MATERIE	DOCENTI	
IRC	Prof.ssa	BUSACCA Maria
Lingua e letteratura italiano	Prof.	PALUDI Antonio
Storia	Prof.	PALUDI Antonio
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa	DISTEFANO Nunziatina
Filosofia	Prof.	CATALANO GIUSEPPE
Matematica e Fisica	Prof.ssa	BELLINA Terra Cristina
Storia delle Arti Visive	Prof.	TROVATO Nunzio
Scienze motorie e Sportive	Prof.	FAILLA Enzo
Attività di sostegno	Prof.ssa	CASTILLETTI Lucia
Insegnamenti d'indirizzo		
Progettuali Architettura e Ambiente	Prof.	IEMULO Angelo
Laboratorio Architettura e Ambiente	Prof.	BARONE Giuseppe

Il consiglio di classe, tenendo ferma la data del 13 maggio 2021, è stato convocato ben sei volte, in modalità a distanza, Piattaforma G. Suite, per analizzare le normali problematiche degli alunni e per lo scrutinio del trimestre.

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Discipline	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
1	Religione cattolica	Busacca Maria	Busacca Maria	Busacca Maria
2	Lingua e letteratura italiano	Paludi Antonio	Paludi Antonio	Paludi Antonio
3	Storia	Cammarana Giovanni	Cammarana Giovanni	Paludi Antonio
4	Lingua e cultura straniera Inglese	Iapichella Giuseppa	Iapichella Giuseppa	Distefano Nunziatina
5	Filosofia	Catalano Giuseppe	Catalano Giuseppe	Catalano Giuseppe
6	Matematica e Fisica	Iapichella Nunziata	Iapichella Nunziata	Bellina Terra Cristina
7	Storia delle Arti Visive	Trovato Nunzio	Trovato Nunzio	Trovato Nunzio
8	Scienze motorie e Sportive	Failla Enzo	Failla Enzo	Failla Enzo
9	Attività di sostegno	Castilletti Luciana	Castilletti Luciana	Castilletti Lucia
10	Progettazione Architettura	Iemulo Angelo	Iemulo Angelo	Iemulo Angelo
12	Laboratorio Architettura	Montalbano Paolo	Montalbano Paolo	Barone Giuseppe

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Poche sono state le classi di concorso che hanno potuto usufruire del criterio della continuità nella formazione delle classi. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare alla mobilità dei colleghi, specialmente per quanto riguarda le discipline dell'area comune, ma anche a trasferimenti, pensionamenti o problematiche relative ad una migliore organizzazione curricolare interna alla classe.

COMMISSIONE D'ESAME

Con O.M. n. 53 del 03/03/2021 avente per oggetto: 'Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020 / 2021"il MIUR ha indicato, all'art. 12, comma 1 e 2 i criteri per l'individuazione dei commissari della commissione d'esame, comma 1 "Le commissioni d'esame sono costituite da due sottocommissioni, composte ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede d'esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni. Comma 2: "I commissari sono designati dai componenti di classe ...". Vista l'O. M. il consiglio di classe, riunitosi, con collegamento online GMEET, in data 18 marzo 2021, in coerenza con i criteri dettati ha nominato, per gli esami di Stato a.s. 2020 / 2021, i sottostanti insegnanti della sottocommissione della classe 5 A:

N°	DISCIPLINE	DOCENTI
1	Italiano / Storia	Prof Paludi Antonio
2	Progettazione Architettura	Prof. Iemulo Angelo
3	Lingua straniera Inglese	Prof.ssa Distefano Nunziatina
4	Scienze Motorie	Prof. Failla Enzo
5	Storia dell'Arte	Prof. Trovato Nunzio
6	Filosofia	Prof. Catalano Giuseppe

Gli esami di Stato, per l'anno scolastico 2020/21, inizieranno il 16 giugno 2021 alle ore 8,30, con l'inizio del colloquio. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniranno, invece, in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 14 giugno 2021, sempre alle 8,30.

PROFILO DIDATTICO E PEDAGOGICO DEL LICEO ARTISTICO

Liceo Artistico "S. Fiume", indirizzi: *Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design* è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra tre indirizzi: *Arti figurative, Architettura e ambiente, Design (Ceramica, Tessuto Metalli ed Oreficeria)*.

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie

di belle arti. Ma l'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica-pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi universitari e agli istituti di alta cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DISCIPLINARI DI BASE PER AREA
--

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA	<p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. · Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> · Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. · Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. · Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<p>- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</p>

	<p>curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>AREA STORICO-UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. - Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

	<p>- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti; 2. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche; 3. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultorea, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici; 4. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti; 5. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni; <p>Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico</p>
--	---

PROFILO PROFESSIONALE: ARCHITETTURA ED AMBIENTE

I ragazzi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni: saranno in grado di:

1. conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici dalle logiche costruttive fondamentali;
2. avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
3. conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
4. avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca; acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
5. saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
6. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

**Informazioni sull'indirizzo di Studi:
Quadro orario annuale**

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline dell'area comune					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Filosofia			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	
Discipline dell'area d'indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Progettazione architettonica			198	198	198
Totale ore			1155	1155	1155

I ragazzi nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, in contemporanea all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta della sezione, secondo le proprie attitudini. Le classi così al terzo anno verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e secondo i criteri stabilita dalla scuola.

MONTE ORE SETTIMANALE

Classe	III	IV	V
Materie di insegnamento area comune	ore	ore	ore
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
Attività di sostegno: A.N.	6	6	6
Attività d'insegnamenti d'indirizzo			
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	6	6	6
Laboratorio Architettura e Ambiente	6	6	8
	35	35	35

Le ore sono di sessanta minuti, tranne la seconda e la quarta ora che ospitano la pausa didattica che dura quindici minuti. Le lezioni iniziano alle ore 8,30 e terminano alle 14,30. L'unità oraria con la classe in asincrono, in base al "Regolamento per la Didattica Digitale Integrata" è stata portata a 45 minuti. Non ci sono stati rientri pomeridiani, per le note vicende legate al Covid-19, né attività extracurricolare in presenza organizzate dalla scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A - Architettura e Ambiente - ha un curriculum annuale di 1155 ore, 693 per le attività d'insegnamenti comune, 462 per le attività ed insegnamenti d'indirizzo. Gli alunni frequentanti la classe sono 22, (11 maschi e 11 femmine), tutti di provenienza interna. La maggior parte dei ragazzi sono di Comiso, ma sono presenti anche pendolari che provengono dai paesi vicini: Gela, Vittoria, Chiaramonte, Ragusa.

Il gruppo si è formato nell'anno scolastico 2018 / 2019, originariamente con n. 25 allievi provenienti dalle seconde classi (biennio comune), l'anno successivo, a. s. 2019 /20 il gruppo si è ridotto a 22 allievi causa la ripetenza di tre allievi, al quinto anno, il gruppo è rimasto invariato.

La classe, come si evince dalla tabella allegata di sopra, ha avuto una certa instabilità nella componente docente, ma ritengo che ciò non abbia compromesso l'apprendimento degli alunni, anzi ha favorito certamente l'acquisizione della consapevolezza che il valore dell'insegnamento è universale e che va oltre la persona fisica di chi lo impartisce, così come avviene nel mondo universitario, nella società in generale o nel mondo del lavoro, verso cui i ragazzi sono orientati, in base alle scelte che faranno dopo il quinto anno.

Per quanto riguarda il profilo umano il gruppo allievi ha raggiunto, complessivamente, un discreto grado di maturazione, prerequisito che ha reso possibile atteggiamenti scolastici quasi sempre adeguati e responsabili, specialmente nell'attività didattica. Infatti tutti gli allievi hanno evidenziato un percorso d'apprendimento, che pur differenziato nel valore, è stato adeguato alle potenzialità e all'impegno personale profuso. Gli alunni si sono mostrati quasi sempre responsabili, attenti, globalmente motivanti e pronti a seguire i percorsi indicati dagli insegnanti, anche quando le attività didattiche erano collocate nelle ultime ore della giornata, svolte in DAD o con attività didattica mista (presenza / DAD).

Questo modo di essere della classe ha dato occasione agli insegnanti, durante i consigli di classe, di parlare positivamente di questi giovani, anche se è emersa la consapevolezza, in alcuni momenti dell'anno, che a un maggior impegno poteva corrispondere un miglior risultato. Quasi costante è stata la frequenza dei discenti durante l'anno scolastico, solo alcuni alunni hanno fatto registrare ore di assenza, molte legate a problematiche di connessione nei momenti di Didattica Integrata a Distanza.

Adeguato è stato l'interesse dimostrato per le attività ed iniziative extrascolastiche (partecipazioni a convegni, conferenze, orientamento universitario, tutte organizzate con collegamento online), in occasioni delle quali gli studenti hanno dato prova di buone capacità di ascolto, di relazione interpersonale e di sostanziale reciproco rispetto. Per quanto riguarda le attività in classe e lo studio domestico, pur in un quadro generale di sufficiente attenzione e impegno, non sempre e non per tutti la risposta è stata pienamente adeguata.

Le mete didattiche, dell'area comune e professionale programmate, sono state raggiunte, collocandosi, però, all'interno di un ventaglio di competenze che è andato dalla sufficienza al buono.

Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, come già detto, si possono ritenere acquisiti da quasi tutti gli allievi, anche se i valori maturati si sono presentati diversificati sia nel primo trimestre sia nel Pentamestre.

Le attività di recupero, dove necessarie, sono state svolte, così come deciso nel consiglio di classe del di febbraio, in itinere e durante l'orario delle lezioni, come attività extrascolastiche sono stati svolti i recuperi dei PAI (Matematica, Fisica, recupero e potenziamento nella Lingua inglese e in Filosofia) i

risultati, così come si evince dai verbali dei consigli di classe, sono stati, per i frequentanti, positivi nelle discipline interessate.

I ragazzi hanno svolto, con riferimento ai “Percorsi per le competenze trasversali e l’Orientamento”, ex Alternanza scuola lavoro, attività solo al terzo anno e a nei primi mesi del quarto anno, dopo con la pandemia “Covid-19” e relativi regolamenti di chiusura non solo della scuola, ma di tutte le attività sociali e lavorative, questa attività non si è potuta svolgere col sistema tradizionale. I regolamenti di contenimento dell’epidemia hanno bloccato il PCTO o reso difficoltoso lo svolgimento. Solo verso la fine del quinto anno si sono organizzate nuovamente attività di alternanza, ma nella modalità Online e a distanza. Le esperienze fatte sono da ritenersi formative in quanto hanno messo gli allievi in contatto col mondo del lavoro, della progettazione, del restauro. Esperienza formativa fondamentale anche per orientare l’alunno nella scelta universitaria futura o lavorativa.

Nella classe [omissis]

Si sottolinea infine la particolarità di questo anno scolastico che ha visto una didattica svolta prevalentemente in modalità a distanza, alternandosi, a secondo della situazione sanitaria, con quella in presenza e, in alcuni momenti, con quella mista, con alunni costretti alla quarantena. Tutta questa situazione ha creato non pochi problemi negli alunni e preoccupazioni nelle famiglie e, come dirò sotto, la rimodulazioni dell’orario, che ne è seguita, ha turbato non poco lo svolgersi armonioso della didattica, specialmente nella DAD che ha vissuto tutte le problematiche legate ai problemi di connessione, alla caduta della linea internet, e ciò ha fatto rilevare forme di disagio, sofferenza ed aumento dell’ansia che ha avuto, anche se non evidente, ricadute sugli apprendimenti degli alunni.

PROFILO DELLA CLASSE

Il profilo della classe, a fine anno scolastico, si è attestato su una media nel complesso più che discreta sia nelle materie d’indirizzo sia in quelle dell’Area comune. E’ possibile in questo ambito individuare tre fasce di rendimento:

- un gruppo di alunni, costante e ben motivato nello studio, è riuscito a maturare globalmente buone competenze nelle discipline, dimostrando nel corso dei colloqui di verifica e nelle prove scritte, pratiche e progettuali, quando si sono fatte, buone conoscenze degli argomenti, capacità di approfondimento, di progettazione e sicure competenze ad orientarsi e a fare collegamenti anche con altre discipline.
- Un secondo gruppo di alunni ha acquisito conoscenze e competenze più che sufficienti, è in grado d’istituire collegamenti con adeguate proprietà di linguaggio, anche se non del tutto raggiunte risultano le capacità di approfondimento ed orientamento.
- Un piccolo gruppo, non sempre impegnato, è riuscito solo in modo parziale a raggiungere gli obiettivi programmati per le varie discipline, è in grado di esprimere un progetto didattico, ma necessita di una guida, di un indirizzo.

Alcuni studenti, grazie anche ad una maggiore motivazione allo studio e ad un più alto senso di responsabilità, supportati da un impegno costante e proficuo, hanno sviluppato capacità critiche e di rielaborazione personale di un certo valore.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto, in seguito alla continuazione dell'epidemia covid-19, ha attivato la DaD dal 28 ottobre 2020 in poi, normata dai DPCM, dalle circolari del M.I., e dalle Ordinanze del Presidente della Regione Sicilia. L'attività didattica in presenza è stata sospesa ed erogata a distanza con gli strumenti tecnologici idonei allo scopo. Successivamente con DPCM 3 novembre 2020 e nota ministeriale dell'Istruzione del 5 novembre 2020, le attività didattiche sono svolte sempre a distanza, ma distinte tra attività in modalità sincrone e asincrone attraverso la piattaforma G-Suite (come predisposto dal nostro "Regolamento d'uso della piattaforma G-Suite for Education") e nel rispetto del Regolamento della Didattica Digitale Integrata del nostro Istituto come previsto dagli articoli n. 2, 3 e 4.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno un'ora tra una live e l'altra, fino ad un massimo di tre lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE:

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite chat

ATTIVITA' SINCRONE:

- Utilizzo piattaforma Classroom
- Utilizzo piattaforma Meet

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, **la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:**

- offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curricolo di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- educare alla legalità e all'inclusione;
- migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;
- acquisire le competenze necessarie per orientarsi e ri-orientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

STRUTTURE UTILIZZATE DALLA CLASSE (IN PRESENZA)

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013.

Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche
- Aula Multimediale
- Aula Multimediale LIM
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di Architettura ed Ambiente
- Biblioteca

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 35
- ore complessive: 1155
- ore effettive di lezione "Presuntive": 1079 (Previsione)

I tempi scolastici sono stati condizionati fortemente dagli andamenti dell'epidemia di covi-19, per cui l'apertura e la chiusura delle attività sono state dettate dai DPCM governativi e dalle decisioni regionali. Le attività didattiche così sono state attivate in parte in presenza (inizio anno scolastico), in parte in DAD (parte centrale dell'anno scolastico), in parte in presenza con un rientro solo al 50% degli alunni, in parte con modalità miste (mesi di marzo, aprile, maggio), quando il contagio covid-19 si è presentato con virulenza nei paesi di alcuni alunni fuori sede, come Acate, Santa Croce camerina.

MODULI / ATTIVITÀ CLIL

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL in una disciplina non linguistica (DNL), nel corrente anno scolastico non è stato possibile attivarlo perché fra gli insegnanti del consiglio di classe nessuno ha dichiarato d'avere titoli e competenze al riguardo.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, nonostante le difficoltà, hanno cercato di sottoporre agli alunni testi e documenti individuati come idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita, ma questa pluridisciplinarietà è avvenuta non nella prassi didattica, ma piuttosto come spiegazione teorica. La pandemia e il cambiamento dell'orario scolastico, con l'introduzione della didattica a distanza e mista alternata, in alcuni periodi dell'anno, con la lezione in presenza, non ha dato modo di attivare interventi pluridisciplinari secondo il progetto didattico iniziale, gli interventi, lì dove sono avvenuti sono stati parziali ed hanno interessato solo alcune discipline.

Nello specifico sono stati oggetto di una dimostrazione pluridisciplinare, nei modi sopra indicati, alcuni suggerimenti di *percorsi* di seguito indicati:

Titolo	Discipline
Ambiente e Natura	Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie
Libertà	Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Scienze Motorie.
L'immigrazione	Inglese, Storia dell'Arte Scienze Motorie.
Bellezza	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie.
Progresso	Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie.

**Elenco dei testi di Lingua e letteratura italiana oggetto di studio
nell'a.s. 2020 - 2021**

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera b dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021, si riportano di seguito i testi di lingua e letteratura italiana oggetto di studio nel corrente anno scolastico, che saranno sottoposti ai candidati nel corso del Colloquio d'Esame.

AUTORI	OPERE
ARRIGO BOITO	Dualismo
CHARLES BAUDELAIRE	Da I fiori del male: - Corrispondenza - L'Albatro
LUIGI CAPUANA	Scienza e forma letteraria: l'impersonalità
GIOVANNI VERGA	Da Vita dei campi: - Fantasticherie; - Rosso Malpelo Da Il ciclo dei Vinti: - I "Vinti" e la "fiumana del progresso"; I Malavoglia: - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico; - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno. Da Novelle rustiche: - La roba. Da mastro don Gesualdo: - La morte di mastro don Gesualdo.
GABRIELE D'ANNUNZIO	Da Il piacere: - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; - Una fantasia in bianco maggiore. Da Le Laude: Alcyone - La pioggia nel pineto.
GIOVANNI PASCOLI	Da Myricae: - Arano; - Lavandare; - X agosto; - L'assiuolo; - Novembre. Da I Canti di Castelvecchio: - Il gelsomino notturno.
ITALO SVEVO	Da La coscienza di Zeno: - Il fumo; - La morte del padre.

<p>LUIGI PIRANDELLO</p>	<p>Da L'umorismo: - Un'arte che scompone il reale.</p> <p>Da Novelle per un anno: - Ciàula scopre la luna; - Il treno ha fischiato;</p> <p>Da Il fu Mattia pascal: - la costruzione della nuova identità e la sua crisi.</p> <p>Da Uno, nessuno e centomila: - "Nessun nome"</p> <p>Il teatro nel teatro; da sei personaggi in cerca d'autore: - La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</p>
<p>Dante Alighieri</p>	<p>Paradiso, canti: I, III, VI, XI</p>

**ARGOMENTO ASSEGNATO A CIASCUN CANDIDATO PER LA REALIZZAZIONE
DELL'ELABORATO.**

ART. 18 - O.M. N° 53 DEL 03/03/2021 – Art. 1, lettera “a”

Il consiglio di classe, riunitosi il 21 aprile 2021, in coerenza con i disposti degli articoli 10, comma 1, lettera a; e dell'art. 18, comma 1, lettera a dell'O.M. 53/2021, nonché degli allegati alla stessa Ordinanza (Allegato C), preso atto della materia caratterizzante l'indirizzo: Discipline progettuali Architettura e Ambiente, ha predisposto per i candidati interni l'elaborato che verrà assegnato a ciascuno entro il 31 aprile 2021. Il compito / progetto dovrà essere trasmesso dal candidato entro il 31 maggio al docente di riferimento, includendo in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella di posta mail dedicata. Il consiglio di classe, nella stessa riunione, ha provveduto a indicare, fra tutti i tutti i membri designati per far parte della sottocommissione d'esame, i docenti di riferimento per l'elaborato ai quali all'unanimità sono stato assegnati i seguenti compiti:

- è un tutor di processo
- si raccorda con i docenti delle discipline coinvolte nella stesura dell'elaborato.
- verifica il rispetto del cronoprogramma assegnato.
- verifica il rispetto dei criteri redazionali
- sostiene l'alunno con un accompagnamento formativo

Il Consiglio di Classe, in considerazione dell'articolazione del colloquio e del maggior carico di lavoro per i docenti delle materie caratterizzanti e dei docenti di italiano, al fine di predisporre un'equa distribuzione dei compiti, individua tra i membri designati a far parte delle sottocommissioni i docenti di riferimento per l'elaborato, esclusi i docenti delle materie di indirizzo e di italiano. Nel rispetto di un criterio equo, obiettivo e trasparente, stabilita la consistenza numerica di ciascun gruppo, si procede ad assegnare in base ad estrazione i singoli alunni a ciascun docente, secondo la tabella di seguito indicata:

Elenco numerato dei candidati che rispetta l'ordine alfabetico della classe	Docente di riferimento
[omissis]	

[omissis]	

Il consiglio ha sottolineato che tutti i docenti della sottocommissione saranno potenziali docenti di riferimento, e – a seconda dei dubbi o richiesta di consigli vari – i candidati potranno rivolgersi, per una consulenza, ora a questi ora all’altro docente.

Di seguito è allegato l’elaborato di Discipline progettuale [omissis]

Liceo Carducci sez. Artistico.

Classe 5 A sez. Architettura e ambiente a.s. 2020/2021

Materia di indirizzo; DISCIPLINE PROGETTUALI:

Prova Pratica.

TEMA: Progetto di un ASILO NIDO, per una capienza di 50 Bambini;

Tipologia: Edificio Scolastico;

Dati di progetto: L’ Asilo dovrà sorgere in una area libera del tessuto urbano;

Il progetto richiede un Design sostenibile e nuovi materiali; l’uso di materiali naturali, ecosostenibili, riciclabili come sughero ecc.

Sono richiesti all’allievo i seguenti elaborati per la descrizione del progetto:

1. Schizzi preliminari a mano libera;
2. Scelte planivolumetriche progettuali;
3. Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata;
4. Una veduta assonometrica e prospettica;
5. Particolari costruttivi per indicare scelte delle tecniche di costruzione e dei materiali;
6. Prova orale con un commento dell’elaborato progettuale;
7. Qualsiasi tecnica aggiuntiva o rifiniture sono a scelta del candidato;
8. Realizzazione d’un modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell’Istituzione scolastica);
9. Relazione illustrativa del percorso progettuale.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, da remoto tramite piattaforma Meet alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- **Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche** tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Vittoria;
- **Incontro formativo con la Polizia di Stato "Contro la violenza di genere";**
- **Conferenza dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sul tema "Libertas/libertà";**
- **Seminario "La sostenibilità ambientale nell'architettura", 20 aprile 2021,**

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

L'attività di recupero per la classe è iniziata già dal mese di settembre 2020 con i corsi PAI per alcuni allievi, è proseguita dopo con i risultati scolastici del trimestre, infatti in sede di scrutini, visto il quadro dei voti degli allievi, sono stati predisposti tutte le attività disciplina per disciplina per colmare le carenze evidenziate. I corsi sono stati programmati in parte con attività in itinere, in orario antimeridiano, in parte con attività svolte online, utilizzando la piattaforma Met (Filosofia, Inglese, Matematica e Fisica). Gli esiti sono stati socializzati in sede di consigli di classe. I risultati sono stati per quasi tutti positivi, con positività raggiunte, per alcuni, dopo alcuni tentativi messi in atto dagli insegnanti. In Inglese è stato realizzato un'attività di potenziamento per tutta la classe per implementare le competenze possedute in questa disciplina, ma anche per una possibilità didattica in più agli allievi più carenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 20 agosto 2009, n. 92 è stata istituita l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, insegnamento che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. I principi della disciplina mirano a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per quanto riguarda l'istituzione scolastica la disciplina, impartita in modo trasversale, mira a sviluppare e diffondere la conoscenza della costituzione italiana e dell'istituzioni dell'unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (legge 20/08/2019, arti 1, comma 1 e 2; art. 2, comma 1).

In attuazione dell'art. 2, della stessa legge. sono definite linee guida per l'insegnamenti dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e

obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con il documento "Indicazioni nazionali dei licei, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

a – costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b – Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

c – educazione alla cittadinanza digitale;

d - elementi fondamentali del diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e – educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare;

f – educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono state promosse: l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La scuola per ottemperare alla legge si è attivata da subito e, attraverso una serie di riunioni, collegiali, dei dipartimenti, dei consigli di classe ha steso il suo programma di educazione civica trasversale che, fermo restando le 33 ore annuali, ha trasversalmente coinvolto una serie di discipline per il raggiungimento dei traguardi di apprendimento indicati dalla legge, di sotto vengono indicate le discipline con le tematiche affrontate durante questo anno scolastico nella classe 5 A:

Docenti	Argomenti di Educazione civica
Italiano	lettera di Gramsci
Storia:	L'ordinamento dello Stato Italiano: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidenza della repubblica; breve storia Costituzione, con la lettura degli articoli 19 e 21, e dell'Unione Europea.
Matematica	La ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali Le nuove professioni in rete femminili, i pionieri del cambiamento e del lavoro
Fisica	L'inquinamento elettromagnetico: rischi dei campi magnetici ed elettrici in casa; campi elettromagnetici in casa, ridurre l'impatto, inquinamento elettromagnetico, la camera da letto è di vitale importanza.
Inglese:	Educazione al rispetto della dignità ed alla valorizzazione dei diritti umani nel mondo del lavoro: sfruttamento delle fasce deboli.
Storia dell'Arte	Costituzione e sistemi istituzionali di tutela del patrimonio culturale.
Scienze Motoria	Storia dell'Educazione fisica e dei giochi olimpici.
Filosofia	Analisi e commento degli art. 11, 19, 21 – Fondamenti teorici della pace e della libertà civili e politiche. I valori della libertà e della pace nella riflessione filosofica moderna.

I nuclei tematici sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli

indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del collegio Docenti del 1° settembre 2020.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità che stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva

5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La attività di PCTO è stata enormemente condizionata, al quarto e al quinto anno, dalla situazione epidemiologica del covid-19 e dalla impossibilità di svolgere alternanza in contesti lavorativi in presenza. Le ore svolte dagli alunni si sono polarizzate fra il terzo anno e la seconda parte del quinto anno, il clima emergenziale pandemico non ha consentito un'organizzazione armonica dell'attività, ma ugualmente la scuola ha cercato, in ottemperanza alla legge n. 107/2023 e basandosi sull'ampia tradizione scolastica in materia, di coinvolgere gli alunni, di terza e quarta, in attività di PCTO, sempre nel rispetto della normativa covid-19. Per la classe quinta l'alternanza si è trasformata prevalentemente in un percorso personalizzato di orientamento universitario sulla base delle offerte provenienti dalle università e da altre istituzioni culturali, nella seconda parte dell'anno sono state organizzate attività (Architetti di Ragusa e Associazione Dislessici) mirante, da una parte, all'arricchimento culturale, dall'altro, ad un riorientamento attraverso una presa di coscienza delle proprie caratteristiche soggettive, delle aspirazioni personali, prendendo consapevolezza delle soggettive potenzialità di apprendimento, dei propri valori professionali.

Tutte le attività comunemente svolte hanno consentito, come ho già detto sopra, non solo di orientare gli alunni, ma anche di stimolare in loro un auto-orientamento, prerequisito indispensabile nella futura scelta universitaria o nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli allievi hanno svolto attività di PCTO anche presso associazioni private, del terzo settore. In questo caso la scuola, dopo la firma di una convenzione, ha assegnato un tutor per seguire gli allievi. Tale percorso è terminato con una relazione e le firme delle presenze, vidimate dal professionista interessato. Solitamente professionalità che sono legate bene con le competenze acquisite dagli allievi a scuola nei cinque anni. Si allega tabella con alcuni progetti realizzati dai ragazzi in ambito PCTO:

Titolo del progetto	Tutor	n. ore (Tabella allegata)
TERZO ANNO		
Bottega teatrale	Prof. Amore	14
Scuola Elementare Senia	Prof. Iemulo	20
Mostra d'Arte S. Francesco d'Assisi	Prof.ssa Pace	6 / 15
Corso assistente bagnante	Prof. Tomaselli	70
AUTOCAD	Prof. Iemulo	Da 14 a 20
Luce divina	Prof. Iemulo	11 / 15 / 30
Progetto sicurezza	Prof. Iemulo	15
Competenze linguistiche	Prof. Garofalo	20 / 21 / 22
QUARTO ANNO		
Grest estivo	Prof. Garofalo	28 / 32
Orientamento in uscita	Prof. Garofalo	8
Comp. linguistiche	Prof. Garofalo	12
Volontariato	Prof. Garofalo	63
Murales	Prof. Barone Salvatore	12
AUTOCAD	Prof. Garofalo	Da 6 a 16
QUINTO ANNO		
Progetto mosaico	Prof.ssa Nunziatina Pace	12

Orientamento	Prof.ssa Maria Stella Micieli	20
Progetto dislessia podcast	Prof. Enzo Failla	20

DESCRIZIONE SINTETICA DI ALCUNI PROGETTI

- **GRETT**, progetto estivo, alcuni alunni hanno realizzato attività pedagogica e formativa e di assistenza con bambini.

- **ORIENTAMENTO**, Collegamenti online con alcune università italiane, attraverso cui i ragazzi hanno potuto visionare l'offerta formativa proposte da vari relatori.

- **VOLONTARIATO**, esperienza fatta da alcuni allievi che hanno lavorato, spalla a spalla, con ragazzi diversamente abile, presso la struttura "Pietrangolare" di Comiso, mentre altri si sono messi in gioco insegnando il catechismo presso chiese di Vittoria.

- **MURALES**, sotto la guida del prof. Salvo Barone è stato realizzato, nel quartiere delle Grazie di Comiso, un murale sul tema della pace e dell'inquinamento.

AUTOCAD, acquisizione di questa competenza col tutoraggio del prof. Galofaro.

COMPETENZE LINGUISTICHE, potenziamento delle competenze nella lingua inglese.

Di seguito la tabella riepilogativa dei percorsi PTCO seguiti dai singoli alunni nell'ultimo triennio.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DOCUMENTO DI SINTESI CLASSE 5A: ARCHITETTURA E AMBIENTE

N.	ALUNNO/A	ASL 2019/20	ASL 2020/21	ASL 2021/22	TOTALE
1	[omissis]				
2	[omissis]				
3	[omissis]				
4	[omissis]				
5	[omissis]				
6	[omissis]				
7	[omissis]				
8	[omissis]				
9	[omissis]				
10	[omissis]				
11	[omissis]				
12	[omissis]				
13	[omissis]				
14	[omissis]				
15	[omissis]				
16	[omissis]				
17	[omissis]				

18	[omissis]				
19	[omissis]				
20	[omissis]				
21	[omissis]				
22	[omissis]				

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private:

- Salone di Orientamento “OrientaSicilia” (15 dicembre 2020)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (6 febbraio 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d’ingresso) (23 febbraio 2021)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27/01/2021)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (28/01/2021)
- Università di Palermo (18 febbraio 2021)
- Accademia NABA (8 marzo 2021)
- Università Kore (30 marzo 2021)
- ITS “Archimede” (8 aprile 2021)
- Cooperativa Policoro (9 aprile 2021)
- Università LUMSA (17 aprile 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 maggio 2021)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l’ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (24 novembre 2020)
- Marina Militare (19 gennaio 2021)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna

- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Pisa
- Università IULM
- Università LUISS

-Tutte le attività si sono svolte online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte

-Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza

SINTESI DEL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento – apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in tempi di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie (art. c.2).

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciaria o di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe (art. 2, c. 3)

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- il miglioramento dell’efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento...;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali. ... (art. 2, c. 4).

Le attività integrative digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnanti e gruppi studenti:

attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti ...;

Attività asincrone, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. (art. 2, c. 4)

Le unità di apprendimento online possono essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell’ambito della stessa classe.

A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra l’obbligo di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali (art. 2, c. 1).

Le piattaforme digitali istituzionali utilizzate sono state:

- Il Registro elettronico portale Argo;

- La Google Suite for Education (o GSUITE) (art. 3, c. 1)

Nel caso sia necessario attuare l'attività interamente in modalità a distanza, in caso di Lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS:CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanali di 20 unità di 45 minuti di attività didattica sincrona (art. 4, c. 1).

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel periodo di didattica in presenza sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, inter alia, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente pertanto, nella valutazione delle varie tipologie di prove, ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso del periodo della DaD, quali partecipazione alle attività a distanza, compatibilmente con i dispositivi a disposizione, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale. Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per "imparare ad imparare"

La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF:

Nello scrutinio di fine anno il Consiglio di Classe esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza nel primo periodo didattico (verifiche/valutazioni effettuate in data anteriore e dei giudizi relativi alla DaD a partire da novembre 2021 e i didattica in presenza e mista ad iniziare dal mese di aprile del 2021). La partecipazione e l'interazione degli studenti durante le attività di DaD sono incluse nella griglia di valutazione deliberata dal Collegio, che comprende anche il percorso di maturazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti.

In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

il comportamento,

il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,

i risultati delle prove e i lavori prodotti,

le osservazioni relative alle competenze trasversali,

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,

l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,

l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i PCTO, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

In relazione all'insegnamento di **Educazione civica** Legge 20 agosto 2019, n.92, considerata la trasversalità della disciplina, l'attività è stata programmata in ambito del Collegio dei docenti, successivamente nei Dipartimenti disciplinari, dove si è entrati in merito dei contenuti e delle

ore da svolgere per le discipline coinvolte, infine dei consigli di classe, dove, di volta in volta, si è valutato il percorso fatto, le ore dedicate, le verifiche svolte, i risultati ottenuti. Nel portale Argo, i docenti coinvolti, hanno inserito il voto di ogni singolo allievo, la media è stata fatta dalla Piattaforma medesima, sommando i voti parziali delle singole discipline che hanno partecipato.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del colloquio dell'esame di Stato, a. s. 2020 / 2021, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno, È da sottolineare, a tal proposito, anche l'incontro del Dirigente scolastico effettuato venerdì 14 maggio con gli alunni ed i genitori delle quinte classi, presenti anche i coordinatori. Agli alunni è stato presentato, in più occasioni, le finalità degli esami così come articolato di seguito:

infatti il candidato, nella sua prova, ai fine del comma 1, art. 17, O.M. n. 53 del 31/05/2021 deve dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

I candidati sono stati informati anche sull'articolazione del colloquio d'esami suddiviso secondo i dettami dell'art. 18, comma 1, lettere: a,b,c,d, così come segue:

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, e in una tipologia e forma ad esse coerente, integrato, in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente, e dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana, o della lingua e letteratura nella quale si svolge l'insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 10;
- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

d) esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, solo nel caso in cui non sia possibile ricomprendere tale esperienza all'interno dell'elaborato di cui alla lettera a).

Si precisa in particolare che si è resa necessaria una parziale revisione della programmazione di Classe, approvata ad ottobre, per rispondere alle nuove esigenze della didattica a distanza, didattica mista. ”

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'O.M., in merito al colloquio, comunica quanto segue:

“La discussione dell'elaborato, di cui all'art. 18, comma 1, lettera a, concernente la disciplina d'indirizzo – *Architettura e Ambiente*- individuata come oggetto della prima parte del colloquio ai sensi dell'O. M. 53 del 03/03/2021 – riguardante, “Articolazione e modalità di svolgimento del colloqui d'esame” Allegato C, si svolgerà su uno stesso argomento dato come consegna (consiglio di classe del 22 aprile 2021) per tutti i candidati “in quanto si presta ad uno svolgimento fortemente personalizzato”. I docenti di indirizzo hanno condiviso la struttura della traccia quale tipologia aperta e coerente con le discipline coinvolte, affinché il candidato possa mostrare la sua capacità interpretativa e le competenze tecniche ed espressive acquisite; possa realizzare l'elaborato sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, e caratterizzare inoltre un'eventuale apertura interdisciplinare”.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la Griglia di valutazione, allegata all'OM. sugli Esami di Stato 2020-2021.

INCLUSIVITA'

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di handicap. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno in situazione di handicap, disabile o svantaggiato, è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 1992: LEGGE 104;
- 2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- 2010: LEGGE 170/2010
- 2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
- 2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive
- Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013;

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

- Alunni disabili;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili

o diagnosticabili a livello sanitario.

DISABILITA' L.104/92

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;
- Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

Nel corrente anno scolastico con le attività didattiche svolte in DAD, Miste e in presenza, con i divieti legati al pericolo degli assembramenti molte attività che tradizionalmente favorivano l'integrazione si sono fermate, ma la scuola ugualmente ha trovato modo, attraverso l'uso dei laboratori, degli insegnanti di sostegno e di tutte quelle professionalità che ruotano attorno all'handicap, ugualmente di creare spazi educativi di crescita di questi ragazzi, che più passano gli anni e più si trasformano in una risorsa importante per la scuola, ma, in particolare, per i ragazzi normodotati

[omissis]

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^a A
"Architettura e Ambiente"**

	Disciplina	Docente	Firma
1	Religione cattolica	BUSACCA MARIA	<i>Maria Busacca</i>
2	Lingua e letteratura italiano	PALUDI ANTONIO	<i>Antonio Paludi</i>
3	Storia	PALUDI ANTONIO	<i>Antonio Paludi</i>
4	Lingua e cultura straniera Inglese	DISTEFANO NUNZIATINA	<i>Nunziata Distefano</i>
5	Filosofia	CATALANO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Catalano</i>
6	Matematica e Fisica	BELLINA TERRA CRISTINA	<i>Cristina Bellina Terra</i>
7	Storia delle Arti Visive	TROVATO NUNZIO	<i>Nunzio Trovato</i>
8	Scienze Motorie e Sportive	FAILLA ENZO	<i>Enzo Failla</i>
9	Discipline progettuali Architettura e Ambiente	IEMULO ANGELO	<i>Angelo Iemulo</i>
10	Laboratorio Architettura e Ambiente	BARONE GIUSEPPE	<i>Giuseppe Barone</i>
11	Attività di sostegno	CASTILLETTI LUCIA	<i>Lucia Castillette</i>

Comiso 13 maggio 2021

Il Coordinatore di classe
Antonio Paludi

Antonio Paludi

